



L'ASSOCIAZIONE
"AMICI DELLA PIEVE" - ONLUS
& UNITA' PASTORALE S. MARIA NASCENTE

ORGANIZZANO

CON IL PATROCINIO



PROVINCIA
DI BRESCIA



LA PIEVE IN MUSICA

XII FESTIVAL MUSICALE 2023

PRESSO LA PIEVE DELLA FORMIGOLA

Date dei concerti:

Sabato 30 settembre:

"GIACOMO MERCHI"

(Brescia 1726-Londra 1780 Ca.)

OPERE SCELTE PER VOCE E STRUMENTI

A CORDE PIZZICATE - Ensemble "Quadro Raro"

Sabato 7 ottobre:

**"COMPOSITORI BRESCIANI FRA 600 E 900
NELLE OPERE PER ORCHESTRA A PLETTRO"**

Orchestra di Mandolini e chitarre città di Brescia

Sabato 14 ottobre:

"TRASCRIZIONI ED EMOZIONI"

Trio del Garda, flauto, clarinetto e chitarra

Sabato 21 ottobre:

"PUERORUM CONCENTUS"

I Piccoli Musicisti

Sabato 28 ottobre:

"BAROCCOROBICO"

Ensemble Locatelli

violini, violoncello, tiorba e clavicembalo

INGRESSO AD OFFERTA LIBERA
PER INTERVENTI DI RESTAURO

CHI SIAMO

L' Associazione Amici della Pieve Onlus nasce col fine specifico di restaurare e valorizzare l'antica Chiesa di Santa Maria della Formigola in Corticelle di Dello (Brescia). Con grande impegno, fin dall'anno della sua costituzione, l'associazione, in collaborazione con la Parrocchia di Corticelle, ha finanziato la campagna di scavi archeologici seguita dalla Soprintendenza che ha portato all'individuazione di una villa rustica romana al di sotto del complesso edilizio più recente della Pieve paleocristiana, ristrutturata a più riprese, dal tempo dei Longobardi alla lotta per le investiture.

Insieme alle indagini archeologiche, gli Amici hanno sostenuto economicamente, per mezzo di collette, contributi pubblici e privati e sponsorizzazioni, il restauro e la scoperta di tutti gli affreschi all'interno della chiesa ed il recupero di sei ex-voto ad olio settecenteschi, opera del pittore Francesco Savanni, e di una tela seicentesca attribuita ad Giacomo Cossali.

L'Associazione organizza periodicamente, in occasione della festa della Natività di Maria (8 settembre), titolare della chiesa, un ciclo di serate musicali finalizzate alla raccolta di fondi ed alla promozione pubblicitaria del complesso monumentale e nell'arco dell'anno assicura l'apertura del santuario ai pellegrini ed ai visitatori, richiamando un notevole concorso di pubblico anche con concerti di musica rinascimentale e barocca. L'impegno dell'Associazione ha permesso anche di restaurare l'antico fienile addossato all'edificio sacro e di trasformarlo in un comodo punto di ristoro per chiunque capiti in questo angolo di verde e di pace.



Concerti:

Sabato 30 settembre:

"GIACOMO MERCHI"

(Brescia 1726-Londra 1780 Ca.)

OPERE SCELTE PER VOCE E STRUMENTI
A CORDE PIZZICATE - Ensemble "Quadro Raro"

Sabato 7 ottobre:

**"COMPOSITORI BRESCIANI FRA 600 E 900
NELLE OPERE PER ORCHESTRA A PLETTRO"**

Orchestra di Mandolini e chitarre città di Brescia

Sabato 14 ottobre:

"TRASCRIZIONI ED EMOZIONI"

Trio del Garda, flauto, clarinetto e chitarra

Sabato 21 ottobre:

"PUERORUM CONCENTUS"

I Piccoli Musicisti

Sabato 28 ottobre:

"BAROCCOROBICO"

Ensemble Locatelli
violini, violoncello, tiorba e clavicembalo



SABATO 30 SETTEMBRE 2023 ORE 21

ENSEMBLE QUADRO RARO

Programma

Giacomo Merchi (Brescia 1726 – Londra 1780 ca.) *Opere scelte*

ENSEMBLE “QUADRO RARO”

Intento principale di questo insieme strumentale, il cui nome si rifà ad una serie di composizioni per mandolino e trio d'archi di Padre B. Strahual, compositore Boemo della fine del '700, è quello della riscoperta e rivalutazione delle rarità musicali per strumenti a corde pizzicate fra '700 e '900.

Questo repertorio richiede sia un'impegnativa ricerca musicologica che la disponibilità di strumenti considerati rari, l'occasione di frequentarlo risulta però interessante per vari aspetti. Principalmente perché ci può mostrare come nel passato gli strumenti musicali utilizzati godevano di eguale considerazione artistica spaziando fra i più originali accostamenti timbrici ed ancora possono mostrarci una incredibile quantità di compositori, essi stessi virtuosi di questi strumenti “rari”, con interessantissime doti di originalità compositiva. Il gruppo è stato fondato da Ugo Orlandi nel 1989 con la registrazione dei quartetti di Giovanni Francesco Giuliani, numerose le collaborazioni con vari e noti esecutori quali Gabriele Baffero, Donna Lorenzo, Paolo Cherici, Glauco Bertagnini, Stefano Zanchetta, Luigi Azzolini, Luigi Puxeddu, Rossella Croce e Luigi Lupo. Con Veronica Kralova e Luisella Conter da alcuni anni viene affrontato il repertorio per voce e strumenti a pizzico degli autori bresciani Giacomo Merchi e Bartolomeo Bortolazzi.

Veronika Kralova, *voce*

Ugo Orlandi, Giacomo Giabelli, Anh Tuan Auriemma *mandolini e mandola*

Luisella Conter, Anh Tuan Auriemma *chitarra*

mandolini bresciani (Francois Lupot 1760, copie di Tiziano Rizzi, 2010)

chitarra (tratte da due quadri di Evaristo Baschenis a cura di T. Rizzi, 1987)

mandola bassa (Kunsthistorischesmuseum Wien: nr. 8436, c37, copia di Daniele Orlandi, 2022)

Arietta prima *Va pur tiranno*

Gigue per chitarra sola da *Le Guide des écoliers*, op.VII

Arietta sesta *Alleghi compagni* voce, due mandolini e b.c.

dalle *Six Barcaroles Italiennes mises en musique par Giacomo Merchi dédiées a Monseigneur Le Duc Dayen* (op.I?)

Duetto III rondò, minuetto

Duetto IV allegro, minuetto

da *Quattro Duetti a due chitarre...* da Giacomo Merchi di Brescia, *Opera Tersa*

due arie a voce e chitarra, *Trelintintin, On dit que le mariage* (melodia e parole di J. J. Rousseau)

dal XXXIV Livre de Guitarre, op. XXXVI

Duetto IV in sol maggiore

Allegro, largo minuetto

da *Sei Duetti a due violini, mandolini o pardessus de viole composti da Giacomo Merchi di Brescia, Opera II*

due arie a voce e chitarra, *La Guitarre, Les quatres parties du jour*

dal XXXIV Livre de Guitarre, op. XXXVI

Duetto II rondeau, minuetto

Duetto VI allegretto, grazioso, allegro rondeau

da *Sei Duetti a chitarra e violino con sordina del Sig. Merchi, Opera XII*

Canzonetta *Che bel visetto che gha Ninetta* voce e chitarra

Arietta quarta *A innamorarse*

da XII Ariette e IV Duetti da cantare o sonare con il violino, flauto, cembalo o chitarra con accompagnamento di basso *Dedicate alle Dame composte da Giacomo Merchi, Opera X*

Trio I per due mandolini in Re maggiore a due mandolini e b.c.

Allegro, larghetto, presto

da *Sei Trio a due mandolini e basso composti da Giacomo Merchi di Brescia, Opera V*

Arietta *Spero forsan ch'un dì* a voce, due mandolini, chitarra e basso

da *Raccolta d'Ariette Francesi ed Italiane per la chitarra...* da Giacomo Merchi, *Opera IV*



SABATO 7 OTTOBRE ORE 21
COMPOSITORI BRESCIANI FRA 600 E 900
NELLE OPERE PER ORCHESTRA A PLETTRO

Orchestra di mandolini e chitarre “Città di Brescia”

Claudio Mandonico direttore

Programma

Orazio Pollaroli (1634 - Vienna 1684)

Balletto, Allemanda, Corrente, Borea, Aria, Giga dalle Sonate da Camera a 3, op.I, 1673.

Pietro Baldassarri (Brescia? Roma? 1680 ca - Brescia, dopo il 1760)

Sonata per cornetto o flauto in fa maggiore Allegro, largo, allegro

Claudio Mandonico, flauto

Paolo Chimeri (Lonato 1852 - Brescia 1934)

Heures Sombres, Il Cavalier servente alla Società mandolinistica Bresciana 1895

Simone Salvetti (Breno 1870 - Darfo 1832)

Sogno bizzarro ai soci della C. Quaranta 1913

Carlo Allegretti (Savigliano 1885 - Brescia 1965)

Preludio in La minore

Giovanni Andreoli (Gambara, 1949)

Piccola suite (1979)

Claudio Mandonico (Nave, 1957)

Esortazione e danza per chitarra e orchestra

Luisella Conter, chitarra

L'Orchestra di mandolini e chitarre CITTÀ DI BRESCIA nasce in occasione del Concorso Mandolinistico Internazionale *Città di Brescia* (1969) all'interno del *Centro Giovanile Bresciano di Educazione Musicale*. Alla fine del 1974, dopo la vittoriosa partecipazione al Festival Internazionale di Kerkrade l'orchestra si costituisce come Associazione, con il preciso intento di rivalutare la tradizione mandolinistica, attraverso il recupero della letteratura originale antica e moderna. Questo obiettivo viene perseguito in quegli anni dalle numerose iniziative di Giovanni Ligasacchi, fra le quali il corso sui moderni linguaggi nella musica per orchestra a plectro, tenuti dal noto concertista e compositore Siegfried Behrend nel 1976. Oltre al lavoro didattico e di ricerca, l'orchestra avvia una intensa attività concertistica esprimendosi sempre di più a livello internazionale, partecipando con successo ai concorsi di Kerkrade (1974/1978) Ferrara (1979) ed ai festivals di Remiremont, Schweinfurt, Udine, Baden Baden, Logrono ed Atene. L'Orchestra mostra pienamente il proprio impegno nella rivalutazione del patrimonio musicale del mandolino organizzando nel 1985, in occasione del suo decennale la prima "Mostra nazionale di Strumenti a Pizzico", con il patrocinio del Comune di Brescia e della Regione Lombardia, ripetendo l'iniziativa nel 1990. In ambito discografico l'orchestra sotto la direzione di Claudio Mandonico, produce un LP con brani di Roeser, Calace, Bartok, Joplin e Mandonico (1986), e un CD dedicato a Raffaele Calace (1990). Fanno seguito importanti concerti, fra i quali quello per l'associazione Musicale "G. Carissimi" di Roma, per il Veneto Festival a Padova, alla Accademia di S. Rocco a Venezia, per il Teatro di S. Carlo a Napoli, per l'inaugurazione della riapertura del Teatro Nazionale al Pireo (2013) e al Festival MITO (2015).

CLAUDIO MANDONICO, cresciuto musicalmente nel Centro Giovanile di Educazione Musicale "Gioietta Paoli Padova" sotto la guida del maestro Giovanni Ligasacchi, intraprende lo studio di saxofono, percussioni e contrabbasso. La sua attività di compositore si è sviluppata fin dai primi anni dello studio della musica, inizialmente in forma autodidattica ed in seguito al Conservatorio di Brescia con Giancarlo Facchinetti. Dal suo approccio poliedrico all'esperienza musicale si sviluppa un linguaggio particolare, che non disdegna nessun stile (storico, moderno, jazz, pop), riscontrabile anche nei suoi lavori dedicati alle formazioni ed ai generi musicali più ampi: dalla musica sacra alle opere didattiche per bambini, ai brani per orchestra d'archi, banda, orchestra a plectro, coro, Big Band e altre formazioni strumentali particolari. Ha collaborato con numerosi gruppi musicali come sassofonista, pianista e compositore (Banda Cittadina di Brescia, *East Side Big Band*, Gruppo da camera *Caronte*, C.U.T dell'Università di Brescia) con il gruppo di musica antica *Paride e Bernardi Dusi*, il cornetto, flauto e cembalo.



SABATO 14 OTTOBRE ORE 21

*TR*ASCRIZIONI ED EMOZIONI
*TR*IO DEL *GA*RD

Mauro Scappini fluato, Bruno Righetti clarinetto, Eros Rosselli chitarra

Programma

G. Rossini (1792-1868)

Ouverture da “La Gazza Ladra”

C. Debussy (1862-1918)

Reverie

A. Bazzini (1818-1897)

La Ronde des Lutins

L. Battisti (1943-1998)

Emozioni

J. Brahms (1833-1897)

Danza Ungherese n.6

E. Morricone (1928-2020)

Gabriel’ s Oboe

N. Rota (1911-1979)

Fantasia su alcuni temi da film

A. Piazzolla (1921-1992)

Invierno Porteño

V. Monti (1868-1922)

Czardas

Si è costituito nel 2006 con l'obiettivo di valorizzare e ampliare il repertorio per un organico strumentale piuttosto desueto, sfruttando proprie trascrizioni di brani provenienti da diversi generi musicali e promuovendo la produzione di composizioni originali. Oltre ad una consistente attività concertistica, ha già al proprio attivo tre incisioni discografiche. Comprende musicisti residenti nel territorio gardesano, che vantano una lunga esperienza nel repertorio solistico, cameristico e con orchestra: dal flautista Mauro Scappini che si è diplomato nel 1980



con il scappino dei voti e la lode presso il Conservatorio di Brescia sotto la guida del M^o Bruno Cavallo e si è perfezionato in seguito con grandi nomi quali J. P. Rampal, A. Marion e A. Adorjan. Vincitore nel 1980 del prestigioso Concorso Flautistico “F. Cilea” di Palmi e nello stesso anno di Primo Flauto nell’Orchestra dell’Angelicum di Milano (ora Milano Classica), collabora da anni con i maggiori Teatri di tradizione ed Orchestre Nazionali quali Teatro alla Scala, Filarmonica della Scala, Orchestra dei Pomeriggi Musicali, Milano Classica. Nelle recensioni a lui dedicate, vengono sottolineate costantemente le grandi dotie spressive, basate sulla piena bellezza del suono e la grande naturalezza del fraseggio. Ha tenuto recitals e concerti con orchestre in tutta Italia, Europa, Paesi dell’Est e Stati Uniti, riscuotendo ovunque consensi da parte di pubblico e critica. Ha registrato per la “Sipario Dischi”, “Biesse Records”, “Thymallus Records”. Diplomatosi anche in flauto antico “traversiere” nel 1999 presso il Conservatorio di Musica di Verona è attualmente Docente di Flauto presso il Conservatorio di Brescia. Il clarinettista Bruno Righetti che si è diplomato brillantemente in clarinetto nel 1980 al Conservatorio di musica di Verona con il maestro Alfio Gerbi e si è perfezionato poi con Paolo Budini e Hans Deinzer. Vincitore del Concorso di Stresa, nel 1979 vince l’audizione per l’orchestra dell’Arena di Verona con la quale collabora per alcuni anni.

Nel 1983 vince l’audizione per l’Orchestra “O. R. T.” di Firenze con la quale collabora fino al 1985, anno in cui vince il concorso per l’orchestra del “Teatro di San Carlo” di Napoli con la quale ha collaborato fino all’ottobre 2003. Ha suonato sotto la direzione dei migliori direttori, tra cui Giuseppe Sinopoli, Lorin Maazel, Georges Pretres, Gary Bertini, Rudolf Barshai, Gustav Kuhn, Daniel Oren... che hanno espresso nei suoi confronti apprezzamenti pubblici. E’ stato docente di clarinetto nei conservatori di musica di Benevento, Avellino, Potenza, Frosinone, Foggia e Bolzano. Attualmente insegna Conservatorio di Musica di Verona e collabora con le seguenti orchestre: Fondazione Teatro Toscanini di Parma, Radio di Lugano, Pomeriggi musicali di Milano, Accademia Nazionale di Santa Cecilia e Virtuosi Italiani.

Ed infine il chitarrista Eros Roselli, allievo di Ruggero Chiesa, che si diploma col massimo dei voti al Conservatorio di Brescia e si perfeziona con A. Gilardino, E. Fisk, M. Barrueco e D. Russell. Grazie ai premi e riconoscimenti ufficiali ottenuti ai concorsi “F. Sor” di Roma, Concorso di Savona, Premio Fundación Guerrero di Madrid, “M.Canals” di Barcellona... inizia un’intensa attività concertistica che l’ha portato a suonare in Italia e all’estero. Vanta numerose incisioni discografiche (opere cameristiche e per chitarra sola. American Record Guide ha scritto di lui: “superb Italian guitarist Eros Roselli [...] is a first-rate musician and he offers probing interpretations of even the most unassuming miniatures, employing his supple sense of phrasing, pristine articulation, and full tone to remarkably satisfying effect”. Ha tenuto master class in Spagna, Austria, Danimarca, Germania, Regno Unito, Estonia, Lituania e Slovacchia. Laureato in sociologia all’Università di Trento con una tesi sulla musica contemporanea, è docente di Chitarra al Conservatorio di Padova. Ha scritto due libri e articoli su riviste specializzate sulla riforma dei Conservatori di musica.

SABATO 21 OTTOBRE ORE 21

PUERIRUM CONCENTUS

I PICCOLI MUSICI

Programma

Baldassare Galuppi
(1706-1785)

QUI TOLLIS PECCATA MUNDI
S.A. e organo

Giovanni Legrenzi
(1626-1690)

AVE REGINA COELORUM
S.A. e organo

F. Mendelssohn Bartholdy
(1809-1847)

Tre Motetti Latini
VENI DOMINE S.S.A. e organo
LAUDATE PUERI S.S.A. e organo
SURREXIT PASTOR BONUS
Soli, S.S.A.A. e organo

Johann Sebastian Bach
(1685-1750)

CONCERTO IN RE MINORE I-III
MOVIMENTO Organo solo

Ola Gjeilo
(1978)

UBI CARITAS
NORTHERN LIGHTS S.S.A.A

Mauro Zuccante
(1962)

LAUDES CREATURARUM
PATER NOSTER S.S.A.A.

Xabier Sarasola
(1960)

AVE MARIA
JUBILATE DEO S.S.A. e organo

John Rutter
(1945)

THE LORD BLESS YOU AND
KEEP YOU
I WILL SING WITH THE SPIRIT
S.S.A e organo

Organo: Tomas Gavazzi - **Direttore: Mario Mora**

Il Coro "I PICCOLI MUSICI" di Casazza (Bergamo), diretto fin dalla fondazione da Mario Mora si è costituito nel 1986 espressione della Scuola di Musica omonima.

Nella sua intensa attività artistica il Coro è stato invitato a tenere concerti nell'ambito di importanti festival corali internazionali: Festival Europeen de Chorales d'Enfants, Festival des Choeurs Laureats e Festival d'Ambronay in Francia; Festival Europeo di Basilea, di Montreux, di Fribourg, Festival di Legnano, di Aquileia, di Cagliari, Festival Internazionale di Musiche Polifoniche "Voci d'Europa" di Porto Torres, Rassegna Internazionale di Loreto, Semana de Musica Religiosa di Cuenca, Sagra Musicale Umbra, Festival MiTo, Festival Galuppi di Venezia.

Ha partecipato ai seguenti Concorsi Nazionali e Internazionali:

Vittorio Veneto (1994 - 2000) Concorso Nazionale

1° classificato Categoria Voci Bianche e Gran Premio Efrem Casagrande

Arezzo (1995) Concorso Internazionale

1° classificato Categoria Voci Bianche - Premio per il miglior coro italiano

la critica musicale lo ha definito "splendido esempio di raffinata musicalità italiana"

Riva del Garda (1998) Concorso Internazionale

1° classificato Categoria Giovanile, Premio speciale per il miglior coro italiano

Premio speciale giuria popolare

Malcesine sul Garda (2007) Concorso Nazionale

1° classificato Voci Bianche Categoria Sacro – 1° classificato Voci Bianche Categoria Profano

Premio speciale per la più alta votazione media in entrambe le categorie

Quartiano (2005-2008-2010-2012) Concorso Nazionale

1° classificato Categoria Voci Bianche - 1° Classificato Categoria Cori Giovani

1° classificato, Categoria Polifonia Sacra – programma monografico

Premio speciale per l'esecuzione del brano con la più alta votazione media

Premio speciale per la più alta votazione media tra tutte le sezioni del concorso

Malcesine sul Garda (2014) Concorso Internazionale

1° Premio Categoria Speciale Giovanile – Gran Premio "Il Garda in Coro"

Premio speciale Orlando Di Piazza migliore esecuzione brano di autore italiano vivente

Arezzo (2015) Concorso Nazionale

1° classificato Categoria Voci Bianche

Milano (2016) Concorso Musicale Nazionale Civica Scuola di Musica Claudio Abbado

1° classificato Categoria Voci Bianche

Ha partecipato a concerti trasmessi da R.A.I. – MEDIASET – TV e Radio Svizzera: Natale in Vaticano alla presenza di Giovanni Paolo II, Note di Natale, Natale nel Duomo di Milano, Christmas Time.

Dal 2007 al 2021 ha eseguito con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI il Concerto di Natale trasmesso in Eurovisione dalla Basilica di Assisi.

Ha preso parte agli allestimenti di: Carmen, Bohème, Tosca, Turandot, Hansel e Gretel, Mefistofele, Rappresentatione di Anima et di Corpo, Carmina Burana, Brimborium, Sinfonia N. 3 di Mahler, Il Piccolo Spazzacamino, Costruiamo una città, L'Arca di Noè, Suor Angelica, Il Piccolo Cantore, Brundibar, Passione secondo Matteo, L'enfant et les sortilèges, War Requiem, Elias.

Ha collaborato con: Ensemble Elyma nella Victoria Hall di Ginevra, Ensemble Delitiae Musicae di Verona, Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Parigi, Orchestra Stabile di Bergamo, Orchestra e Coro Sinfonico G. Verdi di Milano, Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, Filarmonica Festival Pianistico Internazionale Brescia-Bergamo.

Per l'ONU ha cantato a Ginevra alla presenza dei rappresentanti di 186 Nazioni in occasione del 10° Anniversario della Convenzione sui diritti dei fanciulli, a Milano alla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nel marzo 2011, nel 150° dell'Unità d'Italia, a Assisi nel 2019 alla presenza del Presidente Sergio Mattarella.

Sue interpretazioni sono state incise su compact disc editi da Fondazione "Guido d'Arezzo", Federazione Cori del Trentino, Europa Cantat, Sony, Larus, Decca.

Ha inciso opere di Mendelssohn e Britten e una raccolta di Canti e Melodie Internazionali, dal titolo "Around the world" per le Edizioni Carrara di Bergamo, i Vespri di Natale di Willaert e una raccolta di canti natalizi per la Stradivarius di Milano, giudicato dalla rivista francese "Repertoire" il miglior disco di Natale dell'anno 2000, per la Feniarco una raccolta di canti per bambini e ragazzi dal titolo "Giro, Giro Canto 3". Nel dicembre 2010 ha pubblicato un CD dal titolo "Nativitas" – A Christmas Festival, nel 2020 un CD live dal titolo "Live Concerts 2015-2019".

Nel 2008 gli è stato conferito dalla Fondazione "Guido d'Arezzo" il premio internazionale alla carriera "Guidoneum Award"

Il Coro I Piccoli Musicisti è Ambasciatore Culturale dell'Europa per la Federazione dei Cori dell'Unione



L'Associazione Amici della Pieve onlus è nata nel 2001 e da ben 22 anni Il gruppo di volontari si è occupato di valorizzare con manutenzioni, restauri e manifestazioni culturali, non solo la Pieve, ma anche la Parrocchiale di Corticelle.

Nel tempo purtroppo alcuni Amici che tanto hanno fatto, sono venuti a mancare e i volontari che operano sono sempre meno numerosi.

Alla fine del corrente anno 2023, ci sarà la necessità di rinnovare il Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Apriamo quindi fin da ora la campagna di tesseramento per l'anno 2024.

È l'occasione per dare la disponibilità ed entrare nel gruppo per continuare il lavoro di conservazione e valorizzazione dei beni importanti sul nostro territorio tramandatici dai nostri padri e che meritano la nostra attenzione e il nostro impegno.

Questo appello è rivolto a tutti ed in particolare ai giovani di buona volontà dei quali si ha sempre più bisogno, affinché possa essere garantito un futuro alla Associazione ed al suo impegno nell'interesse comune.

**CHIEDI LA TESSERA 2024 (5 euro)
DELL'ASSOCIAZIONE AMICI DELLA PIEVE
DURANTE LE MANIFESTAZIONI**



Socio _____

Tessera n. _____ Anno _____

CONTATTI

info@amicidellapieve.org

Antonella Argenterio 347.8948160 - Enrico Stoppani 349.2826103

Fiorenzo Petrogalli 335.7309625

SABATO 28 OTTOBRE ORE 21

BAROCCOROBICO

Violini, violoncello, tiorba e clavicembalo

direzione Thomas Chigioni

Programma

M. Uccellini (1603-1680)

“La bergamasca” Op.3 n°5

M.Cazzati (1616-1678)

Sonata prima per due violini e basso continuo “La ferdinanda” Op.18

C. Merula (1595-1665)

Ciaccona per due violini e basso continuo Op.12 n°20

B. Marini (1594-1663)

Sonata sopra “Fuggi dolente core” Op.22 n°1

G. B. Fontana (1589-1630)

Sonata terza per violino e basso continuo

G. Legrenzi (1626-1690)

Sonata per due violini e basso continuo “La raspona” Op.2

C.A. Marino (1670-?)

Sonata per due violini e basso continuo Op.1

P.A. Locatelli (1695-1764)

Trio sonata in Re minore Op.5 n°5

Q. Gasparini (1721-1778)

Trio in Sol maggiore Op.4 n°1

ENSEMBLE LOCATELLI

“Ensemble Locatelli, con la sua ricchezza strumentale e un’esemplare coerenza stilistica è protagonista ideale di questa rivelazione.” (F. Nuzzo)

Fondato nel 2014 da Thomas Chigioni, **Ensemble Locatelli** è un’orchestra barocca su strumenti storici con sede a Bergamo.

Dal 2015 Ensemble Locatelli è regolarmente invitato in tournée in Francia, Svizzera e Germania, esibendosi in vari festival sia in Italia che all’estero.

Attivo anche a livello discografico, ha prodotto, nel 2016, il proprio disco d’esordio dedicato alle Trio sonate Op. V di Locatelli, mentre nel 2020 è uscito un secondo disco, questa volta dedicato a Vivaldi, intitolato “Per la Sig.ra Geltruda”, edito dall’etichetta PanClassics, in collaborazione con Luca Oberti ed Alessandra Visentin. Lo stesso disco è stato distribuito dalla rivista “Amadeus” come CD in download per il numero di settembre 2020.

Per il 2022 è prevista l’uscita di due ulteriori dischi, dedicati a Giuseppe Torelli e Lodovico Ferronati, per le etichette Tactus e Da Vinci.

Attivo anche a livello pedagogico, Ensemble Locatelli ha organizzato/collaborato a progetti formativi con il Liceo Musicale di Bergamo, il Conservatorio Donizetti di Bergamo, e altre associazioni sul territorio.

Il progetto Ensemble Locatelli, una vera e propria “start-up musicale”, è in continua crescita, e visto l’incrementarsi delle attività del gruppo, nel 2019 viene fondata l’Associazione Pietro Antonio Locatelli.

Nello stesso anno Ensemble Locatelli avvia una collaborazione con la Cappella Musicale della Basilica di Santa Maria Maggiore a Bergamo, diretta dal M° Cristian Gentilini.

Sempre nel 2019 la formazione debutta con la sua prima Stagione concertistica, organizzata a Bergamo, tra aprile ed ottobre, in Sala Piatti.

Nella primavera 2020 l’Associazione Pietro Antonio Locatelli lancia una raccolta fondi a favore dell’Ospedale Giovanni XXIII di Bergamo per far fronte all’emergenza sanitaria causata dal Covid-19, raccogliendo più di 10’000€.

Nell’autunno dello stesso anno la formazione è riuscita con grandi sforzi a prodursi nella propria Stagione, parzialmente realizzata in streaming e autoprodotta.

La rassegna annuale della formazione orobica viene realizzata anche nel 2021 con importanti ospiti di caratura internazionale, e raggiunge nel 2022 la sua quarta edizione.

A gennaio 2022 Ensemble Locatelli debutta alla Konzerthaus di Vienna in un concerto registrato e trasmesso dalla radio austriaca.



“Non ti scordar di me...”

5 x 1000

Codice fiscale:

97007460179

La nostra sede e a Corticelle Pieve (Bs) in via Manzoni

www.amicidellapieve.org - info@amicidellapieve.org



**Pieve di Santa Maria Nascente
detta della Formigula
Corticelle Pieve (Bs)**

LA PIEVE DELLA FORMIGULA

La Pieve di Corticelle, denominata nei documenti antichi Santa Maria della Formigola, costituisce una delle testimonianze più interessanti dell'architettura lombarda del Quattrocento, oltre ad essere un angolo di contemplazione nel verde della campagna, in prossimità dei boschetti che seguono il corso del Mella. L'ideale sarebbe raggiungerla con la comoda e panoramica pista ciclabile che da Brescia scende fino a Cremona, snodandosi lungo l'alveo del fiume. Anche se un intervento degli anni 1900 ha rovesciato l'originario orientamento dell'edificio, eliminando l'abside romanica e trasformando l'antico ingresso nell'attuale presbiterio, le tre raccolte e semplici navate, scandite da colonne in mattoni con capitello a scudo che sostengono archi leggermente acuti, conservano la poesia ed il raccoglimento delle pievi rurali del Medioevo. Del resto, anche lo stravolgimento del XIX secolo ha seguito le linee tipiche dell'architettura padana del XV secolo ed ha riproposto una facciata a capanna, divisa in tre campiture da lesene in mattoni, con pinnacoli solidi e robusto cornicione in cotto, e mossa da tre occhi di diversa ampiezza, pure con cornici in mattoni. Le sta accanto un poderoso campanile dalla base in grossi conci recuperati da edifici romani e dal solido coronamento tardo manieristico, con ampia cella ad archi a pieno centro e cornice con modiglioni. Sulle pareti si scorgono le tracce di alcune finestrature quattrocentesche a sesto acuto, tamponate in occasione della sopraelevazione della struttura. La mole massiccia della torre ricorda che all'epoca delle lotte tra il papato e l'impero la Pieve costituì un riferimento anche politico e militare e che i suoi edifici divennero rifugio e baluardo per le popolazioni del contado. All'innesto tra il campanile e la facciata si nota, a circa cinque metri da terra, un concio in pietra, decorato con un volo di tre colombe molto stilizzate: è il resto di un pluteo longobardo (sul retro esiste un motivo a tralcio di vite) risalente al VII-VIII secolo che preannuncia le vestigia delle chiese più antiche, esistenti nella cripta. Gli scavi compiuti di recente, grazie all'interessamento degli Amici della Pieve, hanno permesso di rintracciare, oltre ai resti della Pieve romanica che era contraddistinta da una sequenza di archi e di colonne doppia rispetto all'attuale ed aveva su per giù la stessa estensione ma terminava con tre absidi, le fondazioni della chiesa longobarda, forse con due absidi, e le murature di una chiesa paleocristiana, dotata di una sola abside. Quest'ultimo fabbricato sfruttava probabilmente anche alcuni vani di una villa rustica romana della quale sono emerse numerose testimonianze (anche due esedre) nel campo dietro la chiesa. L'edificio sacro paleocristiano disponeva di un battistero, posto all'esterno, davanti alla facciata, con una semplice vasca realizzata con ciottoli di fiume e tegoloni romani di recupero. Molto pregevole è anche la dotazione di decorazioni ad affresco: su tutte primeggia la pala dell'altar maggiore, rimossa "a massello" dalla vecchia abside demolita e collocata nella sede attuale all'inizio del Novecento. L'immagine della Madonna con il Bambino tra un volo di Angeli risale alla prima metà del Quattrocento e manifesta la mano di un maestro della cerchia dei Bembo. Tuttora circondata da grande venerazione e famosa nel circondario per grazie e guarigioni, nel 1625 fu vista miracolosamente aprire e chiudere gli occhi. Sulle colonne della navata si incontrano numerosi affreschi votivi dei primi anni del Cinquecento: tra essi si segnala la figura del Beato Simonino di Trento, opera di Floriano Ferramola, il maestro del Moretto (1506 circa). Resti di altri importanti dipinti murali, recuperati grazie alla passione degli Amici della Pieve, si scorgono sulle pareti delle navate laterali: una Madonna con il Bambino (1506), firmata da Pietro Giacomo Zanetti, permette di attribuire a questo poco noto artista del Rinascimento bresciano anche la scena con la Madonna con il Bambino venerata da due nobili della famiglia Offflaga, comparsa di recente sopra l'arcone alla sinistra dell'organo, nella navata centrale.



Associazione Amici della Pieve

Per contribuire ai restauri:

Banco Popolare, filiale di Dello

Cod. IBAN: IT91X050345445000000003540

**Banca del Territorio Lombardo BTL
filiale di Barbariga**

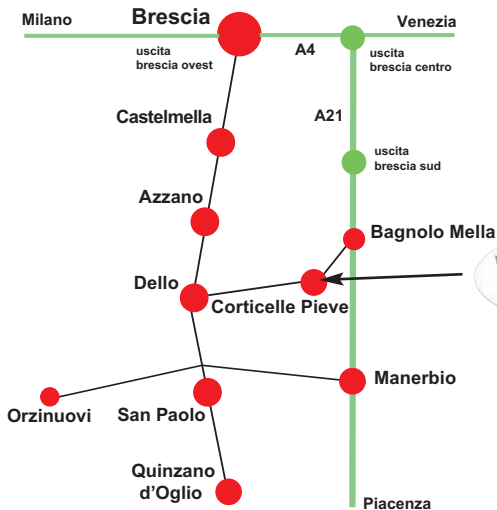
Cod IBAN: IT26Q0873554060002000217650

**Banca di Credito Cooperativo dell'Agrobresciano
Filiale di Dello**

IBAN: IT31 A085 7554 4500 0000 0621 417

L'erogazione liberale è fiscalmente detraibile in sede di dichiarazione dei redditi

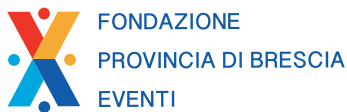
Come raggiungerci





L'ASSOCIAZIONE "AMICI DELLA PIEVE" - ONLUS & UNITA' PASTORALE S. MARIA NASCENTE

RINGRAZIANO:



MEDIA PARTNER



Le offerte saranno destinate alle opere di adeguamento della Pieve



La nostra sede è a **CORTICELLE PIEVE** in via Manzoni
www.amicidellapieve.org - info@amicidellapieve.org

